

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 febbraio 2015, n. G01085

D.G.R. del 3 febbraio 2012, n. 41 - Disposizioni per l'ulteriore adeguamento dell'offerta formativa pubblica alle indicazioni della deliberazione del 20 febbraio 2014 adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente le Linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99.

OGGETTO: D.G.R. del 3 febbraio 2012, n. 41 – Disposizioni per l’ulteriore adeguamento dell’offerta formativa pubblica alle indicazioni della deliberazione del 20 febbraio 2014 adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente le *Linee guida* per l’apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell’Area Affari Generali

VISTI:

- l’art. 117 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 “*Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247*” e s.m.i.;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”;
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 “*Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti*”, in particolare, l’art. 2;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 “*Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese*”, in particolare, l’art. 2;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “*Ordinamento della formazione professionale*) e s.m.i.;
- la legge regionale 14 agosto 1999, n. 14 “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*” e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e s.m.i.;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”, in particolare l’art. 2, comma 115;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2012, n. 41 “*Disposizioni in materia di formazione nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*”;

– la deliberazione del 20 febbraio 2014 adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente le *Linee guida* per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, di seguito "*Linee guida*";

– le determinazioni del Direttore regionale competente in materia di lavoro:

▪ 10 agosto 2012, n. B05361 "*Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla DGR n. 41 del 3/02/2012 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011*";

▪ 11 ottobre 2012, n. B07300 concernente "*Approvazione schema di convenzione - impegno ed erogazione a favore delle Province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo per la realizzazione della formazione di base e trasversale nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere - ex art. 4 d.lgs. n. 167/2011, D.G.R. n. 41/2012, D.G.R. n. 359/2012 e Determinazione n. B05361/2012 - Cap. F21104 - Es. fin 2012*";

▪ 31 dicembre 2013, n. G06353 concernente "*D.G.R. 3 febbraio 2012, n. 41 – Impegno di spesa, pari a 5.000.000= di €, per il finanziamento della formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 167/11 a valere sul Capitolo F21104 – Missione 15, Programma 02, Codice 1.04.01.02 – Esercizio finanziario 2013*";

▪ 20 ottobre 2014, n. G14777 concernente "*D.G.R. 3 febbraio 2012, n. 41 – Impegno di spesa, pari a 6.636.132= di €, per il finanziamento della formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 167/2011 e s.m.i. a valere sul Capitolo F21104 – Missione 15, Programma 02, Codice 1.04.01.02 – Esercizio finanziario 2014*";

▪ 17 luglio 2014, n. G10316 "*Ulteriore riduzione della durata complessiva della formazione sulle competenze di base e trasversali di cui all'art. 2, allegato A, alla D.G.R. del 3 febbraio 2012, n. 41 «Disposizioni in materia di formazione nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.» e adeguamento dei contenuti relativi alla sicurezza sul lavoro all'Accordo Stato-Regioni e Province autonome del 21 dicembre 2011.*";

PREMESSO CHE

– a norma dell'art. 4, co. 3 del d.lgs. n. 167/2011 "La formazione di tipo professionalizzante e di mestiere, svolta sotto la responsabilità dell'azienda, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle Regioni sentite le parti sociali e tenuto conto dell'età, del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista";

– con l'approvazione del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, come convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, in vista di una disciplina maggiormente uniforme sull'intero territorio nazionale dell'offerta formativa pubblica di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, il 20 febbraio 2014

sono state approvate in Conferenza Stato, Regioni e Province autonome apposite *Linee guida*;

– con il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78, entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'instaurazione del rapporto, la Regione provvede a comunicare al datore di lavoro, le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica, anche con riferimento alle sedi e al calendario delle attività previste, avvalendosi anche dei datori di lavoro e delle loro associazioni che si siano dichiarati disponibili, ai sensi delle linee guida adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 febbraio 2014;

CONSIDERATO CHE

– con la legge n. 92/2012 è stata introdotta la previsione di una durata minima del contratto di apprendistato non inferiore a sei mesi, fatto salvo quanto stabilito per le attività stagionali;

– in relazione al contratto di apprendistato professionalizzante, la Regione Lazio, con la D.G.R. n. 41/2012 ha adottato disposizioni per la formazione sulle competenze di base e trasversali, stabilendo che l'articolazione della suddetta formazione è determinata in moduli di 40 ore per ciascun anno di contratto, con la possibilità di anticipare nel corso di ogni anno la formazione relativa alle annualità successive;

– con l'allegato 1 alla suddetta D.G.R. n. 41/2012 è stato approvato il *Catalogo dei moduli formativi sulle competenze di base e trasversale per l'apprendistato professionalizzante o di mestiere* che costituisce l'offerta formativa pubblica;

– in fase di avvio del sistema dell'offerta formativa regionale di cui alla richiamata D.G.R. 41/2012, con nota informativa, prot. n. 123920 del 26 giugno 2012, del Direttore regionale competente in materia, si concedono ai datori di lavoro 180 giorni, dalla data di sottoscrizione del contratto di apprendistato, per espletare la procedura di creazione del piano formativo attraverso il sistema informativo regionale denominato S.App.2.;

RILEVATO CHE

le richiamate *Linee Guida* chiariscono che l'offerta formativa pubblica “è da intendersi obbligatoria” nella misura in cui:

- a) sia disciplinata come tale nell'ambito della regolamentazione regionale, anche attraverso specifici accordi;
- b) sia realmente disponibile per l'impresa e per l'apprendista; intendendo per “disponibile”, un'offerta formativa formalmente approvata e finanziata dalla pubblica amministrazione competente, che consenta all'impresa l'iscrizione all'offerta medesima affinché le attività formative possano essere avviate entro 6 mesi dalla data di assunzione dell'apprendista;

con la previsione di cui alla lettera b) le Linee guida intendono farsi garanti della formazione soprattutto nella fase iniziale del contratto;

EVIDENZIATO CHE

a seguito dell'Avviso Pubblico per “*l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla DGR n. 41 del 3/02/2012 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011 di cui alla determinazione del 10 agosto 2012, n. B0536*”;

1. è stato realizzato il *Catalogo regionale dei moduli formativi competenze di base e trasversale per l'apprendistato professionalizzante o di mestiere* di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 41/2012;
2. l'offerta formativa del Catalogo di cui al punto precedente è consultabile e prenotabile dalle imprese e dagli apprendisti attraverso il sistema informativo S.App.2 (<http://sapp2.formalazio.it/sapp/catalogo>);
3. l'offerta formativa è finanziata, nei limiti delle risorse pubbliche annualmente disponibili, secondo le regole stabilite dal richiamato avviso pubblico, con atti formalmente adottati;
4. la fase transitoria di cui alla indicata nota informativa del 26 giugno 2012 si ritiene conclusa;

RITENUTO NECESSARIO, tutto ciò premesso:

- revocare la citata nota informativa del 26 giugno 2012;
- stabilire che le attività formative relative alle competenze di base e trasversali, prenotabili attraverso il sistema informativo S.App.2 (<http://sapp2.formalazio.it/sapp/catalogo>), devono essere avviate nei primi sei mesi di decorrenza dalla sottoscrizione del contratto di apprendistato;
- comunicare alle imprese, attraverso il sistema informativo S.App.2, l'offerta formativa pubblica disponibile, anche con riferimento alle sedi e al calendario delle attività previste, entro 45 giorni dall'instaurazione del rapporto di lavoro.

DETERMINA

1. di revocare la nota informativa, prot. n. 123920 del 26 giugno 2012, del Direttore regionale;
2. di stabilire che le attività formative relative alle competenze di base e trasversali, prenotabili attraverso il sistema informativo S.App.2 (<http://sapp2.formalazio.it/sapp/catalogo>), devono essere avviate nei primi sei mesi di decorrenza dalla sottoscrizione del contratto di apprendistato;
3. di comunicare alle imprese, attraverso il sistema informativo S.App.2, l'offerta formativa pubblica disponibile, anche con riferimento alle sedi e al calendario delle attività previste, entro 45 giorni dall'instaurazione del rapporto di lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito web istituzionale www.portalavoro.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
Marco Noccioli